

FINALMENTE IN ITALIA. Nonostante Georgia O'Keeffe sia stata non solo la più famosa pittrice americana del Novecento, ma anche un esempio di indipendenza, emancipazione e successo, pochi dei suoi lavori sono stati esibiti al pubblico europeo. In Italia, per la prima volta, le si rende omaggio con un'importante mostra allestita a Roma a Palazzo Cipolla visitabile fino al 22 gennaio 2012, affidata a Barbara Buhler Lynes, curatrice del Georgia O'Keeffe Museum di Santa Fè, prima tappa di un tour che toccherà anche Monaco di Baviera e Helsinki. Il percorso espositivo ci lancia il suo sguardo di sfida bloccato da Stieglitz nel 1929 in "After return from New Mexico", ce la mostra intenta a scrivergli la quotidiana lettera in uno scatto del '44 dell'amica Maria Chabot e ci illustra momenti della sua appassionante vita nelle immagini di celebri fotografi. Le quattro sezioni narrano cronologicamente l'evolversi dei suoi soggetti; la sua personale rivoluzione della pittura floreale attestata nelle macroscopiche pennellate di petali e corolle; la nuova fonte d'ispirazione scoperta nell'implacabile natura del New Messico; gli ultimi anni dedicati al ritorno ad un ingannevole informale. Georgia dipinse molto, incurante delle interpretazioni erotiche affibbate ai suoi fiori sensuali e carnosì dalle lusinghiere tonalità vellutate; indifferente al valore di morte assegnato ai suoi crani animaleschi, soggetti per lei più che mai vitali; rapita dai colori terrosi delle aride praterie circondanti la sua casa; trovando ispirazione nella sua solitaria quotidianità.

INFO. *Georgia O'Keeffe.*

Roma, Fondazione Roma Museo, Palazzo Cipolla.

Fino al 22 gennaio 2012. Da mart a dom 11.00/20.00

Ingresso intero € 10,00- ridotto € 8,00.

Prenotazioni 06 39967888

